

Per 600 over 60 un corso con insegnanti-studenti ed esperti. Vecchie foto sul pc con lo scanner

# Nonni a lezione di Internet una storia di foto digitali

GERALDINE SCHWARZ

**C**HEcos'è un mouse? Come si accende un computer? E come si fa a mandare una mail? Parte a Roma, il 1 ottobre, in 20 scuole della capitale, il primo corso di alfabetizzazione informatica gratuito e dedicato agli anziani. Seicento over 60 torneranno sui banchi di scuola per imparare, guidati da un team di 300 studenti (uno per ogni due anziani) e assistiti da un esperto, il linguaggio informatico e quello del web. I giovani salgono in cattedra (guadagnando punti nel credito formativo) e i nonni tornano in classe in un'inversione di ruoli che fa bene a entrambi, per il progetto Nonni su Internet firmato dal Comune in collaborazione con il Consorzio gioventù Digitale e con il contributo di Microsoft Italia.

Nelle aule informatiche di venti scuole della capitale, in nonni a gruppi di trenta frequenteranno il corso fino a dicembre, due ore e mezza a settimana con l'obiettivo di combattere l'analfabetismo digitale, inteso come ostacolo alla piena partecipazione di tutti i cittadini alla vita democratica. «Questo progetto — ha detto il sindaco Veltroni — lo considero uno dei più importanti per le politiche sociali, con l'alfabetizzazione digitale dei più anziani incominciamo a riprogettare la città in vista dell'allungamento della

vita e a creare nuove occasioni di scambio e di partecipazione per tutti i cittadini». «Nonni su Internet» ha detto l'assessore alla Comunicazione Mariella Gramaglia «è stato sperimentato nei



Per studiare informatica tornano sui banchi gli over 60

mesi scorsi nei centri anziani di Testaccio, Ostia, e Corviale e la risposta degli anziani è stata entusiasta ed ha aiutato il consorzio gioventù digitale a redigere una guida pratica all'uso del

computer che tutti i «nuovi studenti» avranno a disposizione». «Adesso grazie ad internet — ha spiegato Mario Magitti, 67 anni del centro anziani di Testaccio che ha partecipato all'iniziativa

— riesco a mandare e-mail e a comunicare con i più giovani e ho anche comprato una macchina fotografica digitale così posso lavorare sulle foto direttamente dal mio pc.» A proposito

di foto digitali. «Altra iniziativa — ha spiegato il filosofo del linguaggio Tullio de Mauro, presidente del consorzio gioventù digitale — è quella di coinvolgere gli anziani che parteciperanno ai corsi informatici, in un recupero della memoria storica e nella costruzione di un archivio digitale con le immagini di ieri a loro più care che saranno messe in mostra nei prossimi mesi per raccontare la storia recente di Roma attraverso le immagini scanzate dai suoi nonni». «Fino ad oggi — ha aggiunto Umberto Paolucci, presidente Microsoft Italia — abbiamo diplomato in alfabetizzazione informatica ben 12 mila anziani in 7 città italiane. A Roma ci saranno 38 sale mul-

timediali, 20 nelle scuole e altre 18, una per municipio». Alla presentazione c'erano, oltre alla Gramaglia, anche gli assessori alla scuola, Maria Coscia, e alle politiche sociali, Raffaella Milano. «L'alfabetizzazione informatica» hanno detto «è molto importante per poter raggiungere gli anziani con le informazioni del Comune che passano attraverso Internet». Informazioni allo 06/42014109 o al sito [www.gioventudigitale.net](http://www.gioventudigitale.net).